

MAGNA CARTA REDISCOVERED: 1215–2015

UNA MOSTRA ITINERANTE CON TECNOLOGIE ITALIANE



di Valentina Trimani

La mostra Magna Carta Rediscovered celebra con un percorso itinerante lungo il verde Giardino d'Inghilterra l'edizione trecentesca del documento recentemente messa in mostra nella città di Faversham, Kent. L'evento celebra la stesura del primo documento storico per la limitazione della volontà sovrana e la concessione di diritti ai sudditi che il re dell'Inghilterra Giovanni Senza Terra firmò nel 1215.



IL KENT SVELA IL SUO SEGRETO NASCOSTO

Commissionata da Visit Kent e Faversham Town Hall con Heritage Lottery Fund, Magna Carta 800th e SouthEastern Railways, la mostra *Magna Carta Rediscovered* si inserisce in un contesto celebrativo di rilevanza internazionale e presenta, per la prima volta al pubblico, lo straordinario documento recentemente riportato alla luce dagli archivi nella città di Faversham. Il lungo viaggio della mostra, articolato in sei tappe strategiche attraverso Kent – Faversham, Canterbury, Maidstone, Dover, Sandwich e Rochester, ha preso avvio il 26 maggio e si concluderà il 6 dicembre di quest'anno, attirando, sin dalle sue prime tappe, un numero di visitatori internazionali superiore alle aspettative.

100% DESIGN ITALIANO

ETT Solutions Ltd, estensione britannica della genovese ETT S.p.A., ha concorso all'importante bando, in competizione con le più avanzate aziende locali ed europee, proponendo al settore museale inglese soluzioni originali e innovative, ottenendo lo scorso anno il prestigioso incarico per la realizzazione della mostra nella sua interezza.

Curata dall'inglese Laura Samuels, la mostra *Magna Carta Rediscovered* è stata realizzata secondo una formula che prevede il coinvolgimento di un unico *contractor* responsabile per l'intero progetto, soluzione che si addice certamente ad ETT, che predilige coinvolgere il pubblico attraverso una direzione creativa distintiva e un design tipicamente italiano, garantendo una solida coerenza all'intero allestimento e mantenendo uno stile visibile e ben identificabile in ogni dettaglio. Un orientamento alla progettazione che si basa sull'integrazione di saperi diversi, tecnologici e umanistici, generando uno storytelling fortemente caratterizzato



“La combinazione tra aspetto storico e rilevanza contemporanea è ciò che rende unica questa mostra, e questo è reso possibile da un uso giudizioso e innovativo delle tecnologie a nostra disposizione.”

Niccolò Caderni, Chairman ETT Solutions Ltd

dall'interattività e dall'impatto visivo. Un orientamento che è risultato subito apprezzato dai visitatori: soltanto nel primo mese, nella piccola città di Faversham, *Magna Carta Rediscovered* è stata visitata da oltre quattordici mila persone.

LA SFIDA DEL PROGETTO

“La Magna Carta è un patrimonio dell'umanità intera e marca un punto chiave della nostra storia. Non è un documento che sancisce diritti universali, ma l'inizio di un percorso verso tali diritti che, in certe parti del mondo, deve ancora concludersi - e che comunque assume traguardi e significati diversi col passare del tempo” - spiega Niccolò Caderni, Chairman di ETT Solutions Ltd. “La sfida per il museologo non è tanto quella di mostrare una teca con una pergamena scritta in latino medioevale, ma quanto di coinvolgere il visitatore nel profondo significato di quello che sta vedendo, mettendo in evidenza sia il fatto storico, sia la sua continua rilevanza”.

La comune ambizione della commissione inglese e del team ETT è stata dunque proprio questa - di pensare e progettare una mostra in grado di emozionare il pubblico, di coinvolgerlo e legarlo al territorio; una mostra che parlasse a studiosi, turisti e scuole - al centro la Magna Carta e intorno una narrazione tutta da costruire, unica e nuova. Ed un progetto architettonico modulare capace di adattarsi alle sei splendide location, tra cui edifici storici, musei e cattedrali sparsi per la ricca provincia del Kent in Inghilterra.

Ormai alla sua sesta e ultima tappa, la mostra prende forma in spazi luminosi all'interno di biblioteche, in gallerie, in case-museo - sempre diversa eppure sempre se stessa, dialogando con il pubblico internazionale e convincendo studiosi,

curiosi, bambini e turisti. Dalla manifattura artigianale dei suggestivi exhibit metallici alle eleganti animazioni che popolano gli schermi interattivi, dal progetto grafico a tutta la comunicazione online, ETT consegna una qualità costante ed affascinante, orchestrando il lavoro di architetti, designer, developer, tecnici, fino ad arrivare alla progettazione del bookshop. La collezione merchandise, allineata all'alto standard britannico, offre prodotti dedicati alla casa, al viaggio e al gioco del bambino e permette a ciascun visitatore di portare a casa un souvenir speciale del suo viaggio in Inghilterra.

QUANDO LE TECNOLOGIE SERVONO

ETT fluidifica il multimedia dentro all'antico racconto, ed è un spettacolo pieno di fascino.

Anno 1215, anno 2015: ottocento anni di vicende umane sono passati.

Ciò che rende Magna Carta Rediscovered diversa dalle altre celebrazioni attorno all'ottocentesimo è un progetto curatoriale che non si limita a presentarci l'evidenza storica di una data, di un'incoronazione o una lettera illuminata, ma che ci invita a immedesimarci nei protagonisti storici, nei diversi punti di vista ed interessi in gioco, a riflettere sui punti di contatto tra la nostra contemporaneità e vicende storiche lontane di cui celebriamo, oggi, il grande anniversario.

E' questo contrasto tra contenuto antico - immagini, storie e manoscritti del medioevo britannico - e linguaggio contemporaneo - ricostruzioni multimediali, digitalizzazioni, tipografie semplici e leggerissime - che maggiormente ci affascina e ci sorprende.



Nello spazio fortemente evocativo, di manifattura tutta italiana, è inscritta una narrazione a diversi livelli di approfondimento ed interazione, che accompagna il visitatore passo dopo passo alla scoperta dei segreti del grande manoscritto tra incisioni storiche, grafiche modernissime, postazioni interattive e, ovviamente, la Magna Carta. Antiche immagini di papi, arcivescovi e pergamene brillano di luce propria, sospese su schermi retroilluminati; massicce pannellature in corten invecchiato, sapientemente realizzate in Italia, accolgono schermi interattivi dedicati alla storia del documento. Attraversando la mostra, il visitatore sperimenta in ordine libero le diverse postazioni, ora navigando mappe interattive, ora giocando a impersonare Re Giovanni o William Marshall, ora esaminando trascrizioni latine e commentari alle clau-



sole più eclatanti, ora riflettendo su una Magna Carta per il futuro.

Al *Tavolo della Negoziazione* (schermo touch 65 pollici circondato da massicci troni in corten) i bambini imparano il valore del dialogo e del compromesso, impersonando le quattro figure storiche che giunsero al famoso accordo nel 1215. Singolarmente o a gruppi, i bambini discutono le clausole più importanti cercando di rispecchiare il punto di vista del personaggio storico che rappresentano. Il gioco interattivo, sviluppato da un team di game developer, designer e curatori, insegna sì la storia, ma soprattutto educa il bambino al confronto con l'altro e alla ricerca del compromesso.

Nella postazione dedicata alla tecnica calligrafica del tempo - dove impariamo tutto su come pergamene e pennini venissero realizzati - l'antica grafia della Magna Carta è ricostruita lettera per lettera: il visitatore può usarla per comporre un proprio messaggio e vederlo comparire su una pergamena





digitale copia esatta di quella della Magna Carta del 1300. Connessa alla rete, la App permette al visitatore di inviare a se stesso o ad un amico il proprio messaggio in stile Magna Carta - souvenir unico, e gratuito!, a ricordo dell'esperienza della mostra.

Indagando l'impatto della Magna Carta nel mondo, il visitatore esplora un mappamondo dove ritrova tutte le riedizioni della Magna Carta e gli edifici storici che le accolgono e le influenze del documento sulle legislature mondiali. Per chi invece volesse approfondire gli aspetti più tecnici, una App dedicata permette di navigare le clausole affiancando testo originale, trascrizione latina, traduzione in inglese e testo di spiegazione.

L'exhibit di chiusura attraverso questionari digitali aiuta infine il visitatore a riflettere su futuro e giustizia e sul ruolo chiave del territorio del Kent. Dobbiamo, ad esempio, limitare oggi il potere di chi sa tutto su di noi, così come la Magna Carta nel 1215 ha limitato il potere assoluto del Monarca? Che significato ha la Magna Carta oggi?

Sito web della mostra: www.magnacartarediscovered.co.uk

Il grand tour della Magna Carta attraverso il Kent:

- 23 maggio 2015 / 28 giugno 2015
The Alexander Centre, Faversham
- 2 luglio 2015 / 19 luglio 2015
The Beany House of Art and Knowledge, Canterbury
- 26 luglio 2015 / 6 settembre 2015
The Kent History and Library Centre, Maidstone
- 10 settembre 2015 / 19 settembre 2015
Maison Dieu, Dover
- 24 settembre 2015 / 6 ottobre 2015
Jury Room, Guildhall, Sandwich
- 10 ottobre 2015 / 6 dicembre 2015
Lady Chapel, Rochester Cathedral

ABSTRACT

This year is the eight hundredth anniversary of Magna Carta Libertatum, the first document in English history to place limits on the power of the crown and to grant rights to his subjects. John, King of England, placed his seal on the manuscript in 1215, marking a historic event that eventually led to the recognition of citizens' universal rights. To celebrate this anniversary, Magna Carta Rediscovered, a travelling exhibition visiting six locations in Kent, the Garden of England, is showing the fourteenth-century Faversham edition of this document.

PAROLE CHIAVE

MAGNA CARTA; INSTALLAZIONI MULTIMEDIALI; ETT; MUSEI

AUTORE

VALENTINA TRIMANI, ETT SOLUTIONS LTD
WWW.ETTSOLUTIONS.COM

Sai cosa c'è sotto?

GSSI presenta il nuovo georadar SIR-4000 ad alte prestazioni, per una veloce visualizzazione del sottosuolo già in campo.



Il nuovo georadar per rilievi 3D in tempo reale

La nuova centralina SIR-4000 permette una nuova elaborazione dei dati già in campo. Quindi immediata interpretazione, visualizzazione 3D in tempo reale, maggiore velocità di rilievo, interfaccia robusta, facilitata dal touchscreen...

Ideale per le applicazioni in campo, sfrutta sia le nuove antenne digitali che le analogiche già sul mercato:

- > Archeologia
- > Indagini precavo
- > Ricerca cavità e oggetti interrati
- > Analisi di muri e strutture

Codevintec Italiana
via Labus 13 - Milano
tel. +39 02 4830.2175
info@codevintec.it
www.codevintec.it



CODEVINTEC
Tecnologie per le Scienze della Terra